

Giuseppe Fagnocchi nasce a Faenza nel 1960. Dopo la maturità scientifica conseguita col massimo dei voti si diploma in *Pianoforte* al Conservatorio di Rovigo e in *Clavicembalo* al Conservatorio di Pesaro a pieni voti e completa la propria formazione con il corso di perfezionamento in *Didattica generale e sperimentale* dell'Università di Ferrara.

Premiato in vari concorsi internazionali e nazionali di musica da camera, è inoltre vincitore del Concorso ordinario per titoli ed esami a cattedre di *Musica da camera* nei conservatori di musica divenendo titolare di cattedra presso il Conservatorio di Foggia e, dal 2005, presso il Conservatorio di Rovigo, istituzione nella quale svolge per il triennio 2016/2019 le funzioni di Direttore. Conclude il suo mandato curando la pubblicazione *Sonore pietre ... e vive / Il Conservatorio Statale di Musica Francesco Venezze di Rovigo*, Apogeo Editore, Adria, ottobre 2019, volume uscito in collaborazione con Accademia dei Concordi e Fondazione Banca del Monte di Rovigo, che racchiude il racconto e i protagonisti delle principali esperienze formative e di produzione dell'istituzione.

È autore del volume *Lineamenti di storia della letteratura flautistica* (Mobydick, Faenza) giunto in pochi anni a tre edizioni, e di numerosi saggi e articoli dedicati a vari aspetti musicologici. È impegnato nell'opera di ricerca, promozione e divulgazione a livello internazionale della figura di Lamberto Caffarelli (1880-1963); in tale ambito ha curato i volumi *Lamberto Caffarelli poeta pensatore musicista faentino* (Mobydick, Faenza), *Lamberto Caffarelli, Canti dei Tre Misteri e Galeotus* (Fratelli Lega, Faenza) e *Lamberto Caffarelli, L'arte nel mondo spirituale* (Il Capitello del Sole, Bologna).

Svolge attività concertistica come pianista con particolare predilezione per la musica da camera; interessato ai repertori "colti" del XX e XXI secolo ha partecipato alla registrazione di due cd monografici rispettivamente dedicati alla produzione cameristica di Aurelio Samorì e alla musica pianistica di Franco Piva.

È spesso invitato a organizzare giornate di studio e a tenere concerti, conferenze e lezioni pluridisciplinari su particolari temi, tra cui spicca negli ultimi anni la ricerca e l'approfondimento di percorsi dedicati alla Grande Guerra (realizzati anche internamente al Conservatorio nelle rassegne *La Domenica ai Concordi*, a livello di Consorzio tra i Conservatori del Veneto con eventi anche nei sacrari militari e con l'Orchestra di Fiati Nazionale dei Conservatori di Musica) e la cura e riedizione della testimonianza di un ufficiale faentino, Piero Zama, *Le ore del mio pensiero* (Fratelli Lega, Faenza, 2018).

Ha svolto il servizio militare come Ufficiale di complemento dell'Esercito, è Socio residente della Società Torricelliana di Scienze e Lettere di Faenza, Socio Corrispondente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo, componente del Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Vicenza, ed è insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine equestre di San Silvestro Papa.